

ALLEGATO 1)
**Criteria di massima ai sensi del D.M. 243/2011
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni**

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera b) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari – Settore concorsuale 07/11 Microbiologia Agraria - SSD AGR/16, composta da

PRESIDENTE: Prof. Giuseppe Comi - Professore presso l'Università di Bologna;

COMPONENTE: Prof. Diego Mora - Professore presso l'Università degli Studi di Milano;

COMPONENTE/SEGRETARIO: Prof.ssa Diana Di Gioia - Professore presso l'Università di Bologna,

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100/100, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 50/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 40/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 60/100. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono:

Valutazione dei titoli e del curriculum max 40/100(o altro)

a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero; max 4

a1) Dottorato pertinente al SSD AGR/16 4 punti

a2) Dottorato parzialmente pertinente al SSD AGR/16 2 punto

a3) Dottorato non pertinente al SSD AGR/16 0 punti

b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero; max 12

b1) Titolarità di corsi universitari 0.5 punti per ogni CFU di docenza

b2) Correlatore tesi di laurea 0.02 punti per ogni tesi

b3) Relatore tesi di laurea 0.04 punti per ogni tesi

b4) Attività di supporto ai corsi (esercitazioni, seminari) 0.02 punti per ogni attività dichiarata

c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; max 6

c1) Attività come ricercatore Junior (RTDa) 0.75 punti per ogni annualità

c2) Assegni di ricerca presso Università Italiane 0.5 punti per ogni annualità

c3) Attività di ricerca svolte presso qualificati Istituti stranieri 0.75 punti per ogni annualità

c4) Borse di studio 0.25 punti per ogni annualità

d) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista; max 4

d1) 1 punto per ogni progetto cui il candidato è stato responsabile

d2) 0.5 punti per ogni progetto cui ha partecipato

e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; max 5

e1) 0.5 punti per ogni gruppo di ricerca cui il candidato ha partecipato

f) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista; max 1

f1) 0.5 punti per ogni brevetto di cui il candidato è coautore

g) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; max 5

g1) 0.5 punti per ogni congresso internazionale a cui il candidato ha partecipato con relazione orale.

g2) 0.2 punti per ogni congresso nazionale a cui il candidato ha partecipato con relazione orale.

h) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; max 3

h1) 0.5 punti per ogni premio e riconoscimento nazionale o internazionale

Valutazione della produzione scientifica

max 60/100

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 15.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11.

Ripartizione del punteggio

1. Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza fino ad un max di punti 0.3 per ciascuna pubblicazione: 0.3 punti per lavori originali e rigorosi; 0 punti per lavori non originali
2. Congruenza con il SSD a bando fino ad un max di punti 0.3 per ciascuna pubblicazione: 0.3 punti per la completa congruenza; 0 punti per la non congruenza
3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica fino ad un max di punti 1.5 per ciascuna pubblicazione stabilito sulla base dell'IF della rivista e del suo collocamento nelle Subject Categories come riportato da Journal Citation Reports. 1.5 punti per pubblicazioni che si collocano nel primo quartile delle rispettive Subject Categories, 0.75 punti per pubblicazioni che si collocano nel secondo quartile delle rispettive Subject Categories; 0.50 punti per pubblicazioni che si collocano nel terzo quartile delle rispettive Subject Categories; 0.25 punti per pubblicazioni che si collocano nel quarto quartile delle rispettive Subject Categories; 0 punti per pubblicazioni che non sono indicizzate.
4. Apporto individuale del candidato fino ad un max di punti 1.5 per ciascuna pubblicazione. 1.5 punti per primo nome, corresponding author o ultimo nome; 0.75 punti per altre posizioni.
5. La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali. fino ad un max di punti 6. La valutazione complessiva dell'attività del candidato terrà altresì conto di indici bibliometrici quali l'indice di Hirsch (H-index) e impact factor.

PRESIDENTE Prof. Giuseppe Comi

COMPONENTE Prof. Diego Mora

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof.ssa Diana Di Gioia